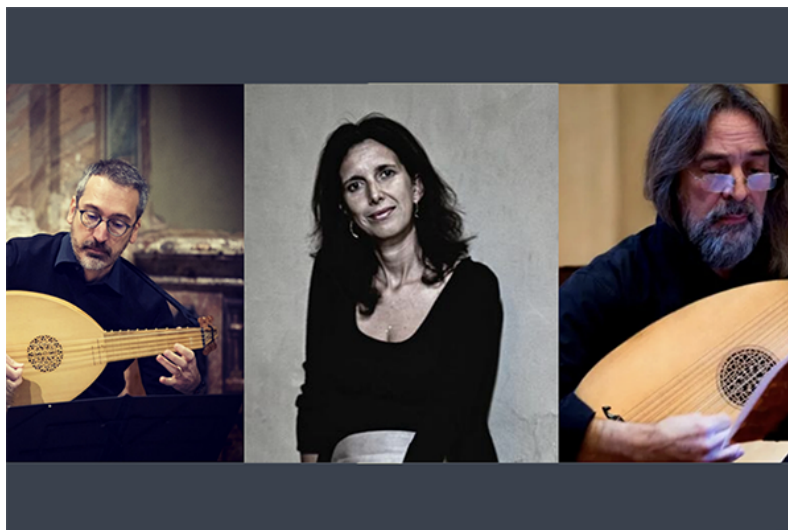




PALAZZO TURSI
GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE ore 21
LA VOCE E IL TEMPO
DOWLAND INCONTRA MARENZI
VERA MARENCO GIULIANO LUCINI MASSIMO LONARDI



Giovedì 27 novembre alle 21 Palazzo Tursi ospita Vera Marenco, soprano, con Giuliano Lucini e Massimo Lonardi ai liuti per il concerto "Dowland Incontra Marenzio".

Nel 1594 il grande liutista e compositore inglese John Dowland venne in Italia, ai tempi in cui molti musicisti e pittori del nord Europa affrontavano lunghi e pericolosi viaggi pur di avere contatti diretti con i numerosi artisti grazie ai quali il paese godeva di prestigio internazionale. L'intento principale di Dowland era incontrare a Roma il sommo compositore Luca Marenzio, ma l'incontro non avvenne. Il liutista inglese ebbe comunque un proficuo rapporto con la musica italiana del quale si possono trovare tracce in vari aspetti delle sue composizioni vocali e strumentali. Il concerto dunque evoca l'incontro mai avvenuto, mettendo a confronto il virtuosismo strumentale e la sapienza contrappuntistica dell'inglese con la passionalità italiana.

Vera Marenco, musicista e cantante, compie studi di chitarra classica e di direzione di coro, quindi si diploma in canto al Conservatorio Paganini di Genova. Dal 1992 è soprano e direttrice artistica dell'ensemble vocale Ring Around, specializzato in polifonia rinascimentale e in musica contemporanea. Studia prassi, notazione antica e lettura dalle fonti con Diego Fratelli e nel 2009 si specializza in Polifonia Rinascimentale con una tesi sulle Frottole italiane del XVI secolo. In seguito fonda l'Ensemble 400, con cui esegue programmi di musica medievale. Con queste due formazioni ha cantato in tutti i principali Festival e Stagioni Concertistiche italiane. Nel 2003 fonda l'Associazione Musicaround, con cui promuove numerosi progetti didattici e performativi legati alla musica vocale. Tra questi, sono oggi attivi MAP Musica Antica a Palazzo, per la



conoscenza e l'approfondimento del repertorio antico, la Stagione La Voce e il Tempo e il nuovo FestivAlContrario, di cui è direttrice artistica. Ha curato l'edizione e pubblicato CD con Naxos, Rivoltale, Dynamic, Bongiovanni, Philharmonia. È laureata in filosofia, ha un master in "Didattica, musicoterapia e neuroscienze" e si occupa di progettazione culturale.

Massimo Lonardi ha studiato composizione con Azio Corghi e chitarra classica con Ruggero Chiesa, diplomandosi presso il Conservatorio G. Verdi di Milano. Si è poi specializzato in liuto rinascimentale, frequentando seminari tenuti da Hopkinson Smith. Svolge un'intensa attività concertistica con il liuto rinascimentale, la chitarra rinascimentale, la vihuela e l'arciliuto, dedicando particolare attenzione al repertorio rinascimentale italiano, del quale ha curato alcune edizioni critiche. Ha effettuato registrazioni per le case Ricordi, Erato, Tactus, Jecklin, Edelweiss, Agorà, Nuova Era e Stradivarius, tra le quali numerosi CD monografici dedicati alle opere per liuto di Francesco Canova da Milano, Pietro Paolo Borrono, Joan Ambrosio Dalza, Vincenzo Capirola e John Dowland, come pure alle opere per vihuela di Luis de Milán. Il CD dedicato alle opere per liuto di John Dowland (Agorà) ha vinto il primo premio per la musica strumentale della rivista Musica e Dischi nel 1999. Ha insegnato in numerosi corsi di perfezionamento in tutta Italia ed è docente di liuto presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" di Pavia e presso la Scuola di Musica Antica di Venezia.

Giuliano Lucini dopo il diploma di chitarra classica, si è dedicato allo studio del liuto sotto la guida del maestro Massimo Lonardi diplomandosi presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" di Pavia. È specializzato nella letteratura liutistica rinascimentale e barocca che suona su liuto rinascimentale, liuto barocco e tiorba. Presso la Civica Scuola di Musica di Milano e il Corso Internazionale di Musica Antica di Urbino ha studiato teoria rinascimentale con Diego Fratelli e ha frequentato seminari sulla prassi esecutiva tardo-medievale. Dal 2013 affianca stabilmente The Ring Around Quartet con cui si è esibito in programmi dedicati a frottole, villanesche alla napoletana, chansons di Janequin e dei grandi maestri della polifonia fiamminga. Fa parte di Ensemble 400, gruppo di riferimento per il repertorio medievale e quattrocentesco. Il concerto si svolge in collaborazione con Genova Musei.

Biglietti: intero € 15, ridotto € 10 (under 20, over 65, soci Musicaround).

I biglietti dei concerti sono acquistabili in prevendita su Vivaticket o direttamente al botteghino a partire da mezz'ora prima dell'evento. È gradita la prenotazione (cell o whatsapp al 351 3933733)